Battaglia: “Serve coesione istituzionale per rilanciare l’aeroporto di Reggio”

Date : 26 aprile 2018

“Rivolgo un invito affinché cessi lo scontro politico-istituzionale e si superino le roventi polemiche di queste settimane. Ciascuno si assuma le proprie responsabilità e collabori seriamente, con spirito costruttivo per il futuro ed il rilancio dello scalo aeroportuale dello Stretto, per il bene delle Città Metropolitane di Reggio Calabria e Messina e dell’intera comunità”. Lo afferma in una nota il presidente della Conferenza permanente interregionale per l’Area dello Stretto, Domenico Battaglia. “Non vi è dubbio - prosegue - che sussistono diverse problematiche che si stanno affrontando ma vorrei anche ricordare che prima del subentro di Sacal SpA, avvenuto a luglio 2017, era in corso l’esercizio provvisorio da parte della Curatela fallimentare di Sogas SpA, società che ha gestito per molti anni lo scalo. Né si può dimenticare che è stato soprattutto grazie ai notevoli interventi finanziari da parte della Regione Calabria (circa 4 milioni di euro erogati a vario titolo da gennaio 2015 a giugno 2017), se il ‘Tito Minnitì non è stato chiuso neanche per un solo giorno, così come invece veniva paventato da più parti e che peraltro è avvenuto per lo scalo Sant’Anna di Crotone; ed è stato sempre merito della Regione Calabria se sono stati sbloccati circa 11 milioni di euro per la nuova aerostazione. Sul piano della programmazione poi, la Regione Calabria con l’adozione del Piano regionale dei Trasporti, atteso da 20 anni e che ha ricevuto l’ok da parte della Commissione Europea, ha inserito il ‘Tito Minnitì tra gli aeroporti di interesse strategico regionale unitamente agli scali di Lamezia Terme e Crotone. Non bisogna neanche trascurare che, sin dal suo ingresso, Sacal ha dovuto affrontare una serie di pesanti criticità e problematiche la cui risoluzione ha permesso di evitare e scongiurare la chiusura, garantendo l’operatività e la continuità dello scalo. Alla luce di quanto fin qui realizzato confermo piena fiducia e sostegno incondizionato al vertice di Sacal SpA, prefetto Arturo De Felice, indicato a suo tempo presidente proprio dalla Regione Calabria, attraverso il presidente Mario Oliverio, per il lavoro e l’impegno messo in campo e per le sfide che lo attendono, prima fra tutte, l’imminente definizione ed approvazione del nuovo Piano industriale. Un documento decisivo in prospettiva dello sviluppo e dell’azione di rilancio dell’Aeroporto dello Stretto. Nella qualità di presidente della Conferenza permanente interregionale per l’Area dello Stretto ribadisco la centralità e il ruolo strategico dell’aeroporto reggino nello scacchiere più ampio rappresentato dalle Città Metropolitane di Reggio Calabria e

Messina. Lo scalo aeroportuale è un'opera infrastrutturale basilare per l'economia e i flussi turistici delle due città e per tali considerazioni ritengo necessario e indispensabile coinvolgere la Regione Sicilia e la Città Metropolitana di Messina, in particolare". "Nei prossimi giorni, d'intesa con il sindaco della Città Metropolitana di Reggio Calabria, Giuseppe Falcomatà - conclude Domenico Battaglia - convocherò a Palazzo Campanella, sede del Consiglio regionale della Calabria e della stessa Conferenza, un'apposita riunione dell'Ufficio di Presidenza dell'organismo da me presieduto - allargato agli Assessori regionali ai Trasporti di Calabria e Sicilia, al Sindaco di Messina e al presidente di Sacal - che abbia all'ordine del giorno il tema dello Aeroporto dello Stretto nell'ottica di uno sviluppo dell'intera Area Metropolitana che conta un milione e duecentomila abitanti".